



PROVINCIA
DI TERAMO
Medaglia d'Oro al Valor Civile

AREA 3 - TECNICA
*Viabilità – Emergenza Alluvione - Espropri – Concessioni
Trasporti – Edilizia Scolastica*

Protocollo n. 16040

In data 31 GEN 2017

ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE TRASPORTI
COR - Regione Abruzzo
ALLA PREFETTURA DI TERAMO
ALL'UFFICIO PROVINCIALE
PROTEZIONE CIVILE c/o PREFETTURA DI TERAMO
AL COMANDO DI POLIZIA STRADALE TERAMO
AL COMANDO CORPO CARABINIERI TERAMO
AL COMUNE DI Castelli
AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TERAMO
AL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE DI
TERAMO
ALLA ASL DI TERAMO
ALL'ENEL - ZONA DI TERAMO
ALLE AUTOLINEE ARPA
Capo Centro n. 3
Capo Nucleo n. 3
ALL'UFFICIO STAMPA SEDE
AL SITO INTERNET SEDE

Nota trasmessa esclusivamente mezzo mail

OGGETTO: Trasmissione Ordinanza n. 03 del 29.01.2017.

Si trasmette in allegato Ordinanza n° 03 emessa in data 29.01.2017.

Il Dirigente
dott. Leo Di Liberatore



ORDINANZA N° 03

TERAMO 29.01.2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che i territori delle province di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati. Nei medesimi territori, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, già colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 ottobre 2016, del 30 ottobre 2016, si sono verificati ulteriori forti terremoti in data 18 gennaio 2017. In concomitanza consistenti nevicate, dal 4 al 25 gennaio u.s., variamente distribuite sulla provincia di Teramo, hanno determinato forti criticità su tutto il territorio provinciale.

CONSIDERATO che, a causa della eccezionale quantità di neve precipitata, è stato possibile rimuovere solo parte della stessa e ripristinare il transito sulle strade di competenza di questa Provincia, con estrema difficoltà.

PRESO ATTO della mail (trasmessa sabato 28 gennaio 2017) dalla casella della Sala sisma 2016, del Centro Operativo Regionale, a firma del Dirigente Vicario dott. Antonio Iovino, acquisita agli atti di questo ufficio il 29.01.2017 ore 12.30, secondo cui *“Con riferimento al sorvolo effettuato da parte della Unità tecnico Scientifica di valutazione, inerenti il rischio valanghe, sulla SP 37 (Castelli - Rigopiano) si comunica che la stabilità del manto nevoso a monte della strada è molto critica. Nonostante gli scaricamenti già avvenuti; in caso di repentino cambiamenti di temperatura (rialzi termici) le cornici potrebbero generare eventi valanghivi anche di grandi dimensioni che possono interessare la suddetta viabilità. Si raccomanda la chiusura della strada per l'intera stagione invernale, fino alla scomparsa del manto nevoso sui pendii a monte della stessa. Se richiesta una eventuale apertura, si raccomanda una attenta valutazione da parte della Commissione Locale Valanghe. Si invitano, pertanto le Amministrazioni in indirizzo, ciascuna per la propria competenza, a mantenere alto il livello di attenzione, informando la popolazione sulla possibilità di rischio valanghe ed invitandola a limitare la frequentazione delle aree non abitate oggetto di possibili rischi.”*

ATTESO che la **strada provinciale n. 37 di Castelli, classificata con D. M. 18/01/1968**, si estende per circa 21,800 km, i cui nodi estremi sono la S.P. n. 491 intersezione per Castelli e la S.P.n. 37/A località Colle Corneto – Rigopiano, nel territorio di competenza di questa Provincia.

VISTI gli artt. 5 e 6 del decreto legislativo 30.4.1992, n. 285 Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento;

VISTO l'art. 70 del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 *“Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”* e le successive integrazioni.

ORDINA

Per quanto descritto in premessa, **con decorrenza immediata, la chiusura al transito della Strada Provinciale n. 37 nel tratto compreso tra il Bivio per Arsita ed il Bivio per Farindola (sino al termine della tratta di competenza di questa Provincia), fino al cessare delle condizioni di pericolo che insistono sul tratto di strada in questione.**

La segnaletica verrà apposta dalla Provincia di Teramo e conservata in perfette condizioni sino al termine dell'efficacia della presente Ordinanza.

Per i flussi di traffico interessati verranno indicati, con opportuna segnaletica, i percorsi alternativi costituiti dalla locale viabilità.

Chiunque viola il presente divieto è punito ai termini dell'art. 6 del d.lgs. 30.4.1992 n. 285.

I Funzionari e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'osservanza di quanto disposto con la presente Ordinanza.

Il Dirigente
dott. Leo Di Liberatore